Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale

✉ *piazza Dante, 12 - 00185– ROMA* - ☎ *06-77201726* 🖷 *06-77201728* - @-mail: *nazionale@flpdifesa.it* – web: *www.flpdifesa.it*

NOTIZIARIO n. 81 del 30 GIUGNO 2010

I RISULTATI EMERSI DAL QUESTIONARIO SULLE PARI OPPORTUNITA' NELLA DIFESA

LE DONNE PENALIZZATE, OCCORRE UN RIEQUILIBRIO

Si è svolta in data 24/06 presso il Gabinetto del Ministro la riunione del Comitato Pari Opportunità del Ministero della Difesa, cui ha partecipato la collega Maria Pia Bisogni. Sono state esaminate le risultanze delle risposte al **"Questionario"**, ed in premessa si è rilevata una generale disattenzione, per non dire disaffezione, ai temi delle PO, e comunque una ridotta percezione delle differenze di genere, che certo esistono e anche in misura significativa.

Questi i dati emersi dalla rilevazione, e che sostengono il giudizio di cui sopra, atteso che il campione risulta proporzionato al dato reale, facendo apparire i risultati rispondenti e verosimili :

- **dati anagrafici**: è di sesso maschile il 56% del campione, di età media 48 anni, con una media di 1,3 figli; **oltre il 50% ha titolo di studio di media superiore, in maggioranza donne; è laureato per il 12% , di cui il 65% donne**, in giusta proporzione fra centro e periferia dell'Italia;
- **orario di lavoro** e **difficoltà di conciliazione famiglia-lavoro** : è in part-time l'8% del personale, più del 90% donne con esigenze di conciliazione lavoro-famiglia-figli . Il 40% dei maschi ricorre ai congedi parentali, ed è pendolare per il 45%. Le donne lamentano l'assenza di servizi (36%), e che gli impegni lavorativi del coniuge hanno, in seno alla famiglia, carattere prioritario.
- **esperienze professionali** : il 66% ha lavorato all'esterno e non ritiene sia importabile granchè, se non il"*riconoscimento delle proprie capacità ai fini di un aumento di stipendio*" . **Il Capo** : nel 92% dei casi è un uomo. **Mansioni e incarichi** : il 75% è soddisfatto del proprio lavoro, e le donne lo sono in modo inversamente proporzionale al titolo di studio; il 79% non ha avuto difficoltà ad inserirsi nel proprio ambiente di lavoro, mentre il restante 21% le identifica con un "ambiente maschile" e "ostile", in minor misura con "l'ambiente militare"; la convivenza fra il personale militare e quello civile è per il 56% "ottima, buona e discreta", e per il resto "difficile o pessima", o non qualificabile; invece con i colleghi civili per il 96% il rapporto è positivo .
- **Discriminazioni** : circa il 45% osserva l'esistenza di discriminazioni, e il 28% le ha subite, in contraddizione con altra parte del questionario, dove il 76% non rileva diversità di trattamento tra uomini e donne; **nei restanti casi il 36% delle donne ha identificato discriminazioni in materia di formazione e nell'attribuzione delle mansioni** . Questo anche se l'80% ha partecipato a corsi di formazione, e le donne hanno rinunciato a partecipare per motivi di famiglia e di orario nel 37% dei casi.

Nel suo intervento, FLP ha sostenuto innanzitutto la necessità di una lettura critica dei dati, oltre la mera statistica, e comunque finalizzata ad una **"azione propositiva" e "positiva"**. A seguire, ha proposto alcune considerazioni che possono essere così sintetizzate:

- da precedente rilevazione era emerso che le vecchie e oramai soppresse "posizioni super" sono state per lo più appannaggio dei maschi, **a dimostrazione che le lavoratrici sono sicuramente penalizzate sia nel conferimento di incarichi sia nella partecipazione ai corsi di formazione**, con le ovvie ricadute negative sul versante professionale, anche se in base alle risposte le donne dimostrano di non averne percezione ;
- **occorre trovare strumenti per il necessario riequilibrio quale la previsione, nei bandi per le progressioni, di un punteggio maggiore per i titoli di studio rispetto a corsi ed a incarichi, come è avvenuto nel recente accordo sui criteri per gli sviluppi economici interni alle aree che, nell'escludere di fatto i punteggi per corsi ed incarichi, dovrebbero sostenere nelle selezioni le colleghe** .

In ogni caso sarà redatta una più approfondita analisi in vista del prossimo appuntamento a settembre .

Fraterni saluti

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Giancarlo PITTELLI